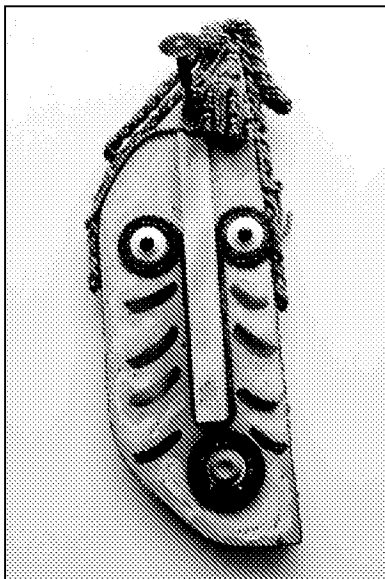


Fine settimana "Borderline" per più di 1600 persone

RAVENNA. Più di 1600 persone nel primo fine settimana di marzo hanno visitato la mostra *Borderline. Artisti tra normalità e follia. Da Bosch a Dali, dall'Art Brut a Basquiat*, promossa dal Comune di Ravenna, dall'assessorato alla Cultura e dal **Museo d'Arte della città**, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. In occasione della *Festa della donna* venerdì 8 marzo ingresso ridotto 4 euro e un simpatico omaggio per tutte le donne.

Visite guidate. Tutti i sabati e le domeniche alle 16.30 appuntamento con la visita guidata aperta al pubblico (tariffa unica 12 euro: non sono valide altre riduzioni, convenzioni e tariffe speciali; prenotazione obbligatoria. Nelle giornate di sabato e domenica il Museo d'Arte della città di Ravenna osserva il seguente orario: 9 -



19. La biglietteria chiude alle 18.

La mostra. Oggi il termine *Borderline* individua una condizione critica della modernità, antropologica prima ancora che clinica e culturale. In

questo senso la mostra intende esplorare gli incerti confini dell'esperienza artistica al di là di categorie stabilite nel corso del XX secolo, individuando così un'area della creatività dai confini mobili, dove trovano espressione artisti ufficiali ma anche quegli autori ritenuti "folli", "alienati" o, detto in un linguaggio nato negli anni '70, "outsiders". La mostra è curata da Claudio Spadoni, direttore scientifico del museo, da Giorgio Bedoni, psichiatra, psicoterapeuta, docente presso l'Accademia di Brera, e da Gabriele Mazzotta, con il supporto della Fondazione Mazzotta di Milano. Orari mostra: martedì-venerdì dalle 9 alle 18, sabato e domenica dalle 9 alle 19, lunedì chiuso (la biglietteria chiude un'ora prima).

Ingresso: da 9 euro a ridotto 7 (ridotto).

Info: 0544 482487; www.museocitta.ra.it